




Atto 2°! Perché questo è un ritorno. Dopo la prima incursione dello scorso Febbraio il tema del confronto fra “Cinema e Scrittura” è stato nuovamente protagonista nel nostro **“INCONTRO fra LETTORI” del 9 Ottobre**. Una serata forse meno frequentata del solito, anche se sostenuta dalle presentazioni di molti Lettori, più che mai decisi a professare il loro interesse nella esplorazione dei “diversi modi di raccontare una Storia”: per l'appunto come Romanzo e come Film.

I Consigli che ne sono usciti hanno quindi fornito nuove indicazioni di acquisto per la nostra nascente **piccola CINETECA in DVD**, che attualmente conta circa 150 Titoli. In pochi mesi di vita si è guadagnata l'attenzione di una attenta utenza! E' una **CINETECA** che sta crescendo grazie alla collaborazione di numerosi appassionati e che si sta caratterizzando come la somma di tanti gusti e sensibilità diverse, piuttosto che per un percorso sistematico fra la cultura cinematografica. Ne guadagna in originalità! E naturalmente non ci mancano i Film ispirati da più o meno note fonti Letterarie... E, tornando alla serata, anche questa volta le presentazioni hanno in genere privilegiato abbinamenti felici, dove sia il Romanzo, sia il Film, sono riusciti a catturare il lettore/spettatore, magari non raccontando esattamente la stessa storia... per usare ciascuno al meglio i propri strumenti. Vi proponiamo ora le **“Buone Idee di Lettura e di Visione”** scaturite dall'Incontro.

Attenzione: **sono tutti Titoli disponibili in Biblioteca**, che troverete in bella mostra nell'apposito **Angolo dei Consigli!**

Copertina	i TITOLI CONSIGLIATI e... qualche buon motivo per leggerli o per vederli
	<p>CLAUDIA propone: ARANCIA MECCANICA, <i>Romanzo di Anthony Burgess</i> poi Film con la regia di Stanley Kubrick</p> <p>Alex è capo di una ganga: lui e i suoi “tre soma, cioè Pete, Georgie e Bamba”, si divertono ad affogare la solitudine delle notti metropolitane in flussi sempre più massicci di ultraviolenza... Un Libro (del '62) poi Film (nel '70) che hanno diviso e fatto discutere per decenni l'opinione pubblica. Il problema è quello della violenza: è giusto esporla in maniera così iperrealistica, anche se senza evidenti compiacimenti? Ma Claudia sottolinea come in realtà il problema sia ben più ampio, perché questa è una Storia sul “Condizionamento della Libera Scelta”: sarebbe davvero migliore e preferibile un mondo programmato per essere buono e inoffensivo, rispetto a un mondo dove la persona sia libera di scegliere fra il bene e il male? Alex è un ragazzo intelligente e di ampia cultura: la sua formidabile cattiveria è assolutamente lucida. Deprecabile, ma pur sempre il risultato di una libertà che ci dobbiamo tenere stretta! Romanzo e Film si completano a vicenda: l'uno esplorando le ragioni e la folle personalità del protagonista, l'altro ricaricato dallo spietato sguardo del regista. Il Film è rimasto nella storia del cinema –fonte inesauribile di citazioni- anche per la Colonna Sonora: impressionanti le scene cadenzate dalle note di Rossini e Beethoven.</p>
	<p>MARISA propone: La Donna di Gilles, <i>Romanzo di Madeleine Bourdouxhe</i> poi Film con la regia di Frederic Fonteyne</p> <p>L'amore. Amore così intenso da diventare ossessione. Siamo in Francia, fra le due guerre, eppure la grande purezza narrativa propone atmosfere sospese in un'era senza tempo. Elisa come “moglie” e “donna” ama profondamente Gilles. E' questo amore che dà senso alla sua vita. Il marito la ricambia, ma ecco insinuarsi la sensuale sorella, che provoca una nuova ossessione amorosa... La forza di Elisa sta nell'attesa, pronta anche a diventare complice del tradimento... ma quando finalmente tutto sembra essersi ricomposto... qualcosa del suo amore si è spezzato per sempre. La storia avrebbe potuto diventare un feuilleton sentimentale e melenso, un film strappalacrime, una denuncia vuoi dell'ottusità maschile vuoi dell'arrendevolezza femminile, tanto per star dentro a consumati stereotipi. Invece nel film regista ed attori sanno trasmettere una gamma emotiva di inusitato spessore utilizzando poche parole, calibrati ma significativi gesti, sguardi eloquenti. Frugando nel non detto e nel non visto si possono cogliere frammenti di senso. E qui sta la bellezza del Film. Questo commento è tratto dalla bella presentazione scritta che Marisa ci ha inviato, non potendo essere presente di persona alla serata. La potete leggere per intero nel nostro BLOG all'indirizzo bibliolimenablog.splinder.com/post/21484972/La+donna+di+Gilles</p>
	<p>CRISTINA propone: Nelle TERRE ESTREME, <i>Romanzo di Jon Krakauer</i> poi Film con il Titolo INTO the WILD, regia di Sean Penn</p> <p>E' la storia vera del giovane Christopher McCandless, che, appena conclusi gli studi, si spoglia di tutto, anche del nome, e comincia un viaggio che è ricerca di valori veri e di estrema libertà. La geografia è quella degli States, i personaggi che incontra, e con i quali stabilisce un flusso di arricchimenti, sono degli emarginati originali, la fine è nell'Alaska, fra terre immense e selvagge. Ci lascia un messaggio di felicità: da non cercarsi nelle cose materiali o in piccoli episodi fini a se stessi, ma piuttosto nella condivisione e nell'incontro con l'altro. Il Libro di Krakauer esplora nei dettagli le inquietudini e la grande avventura di libertà di Christopher. Il Film nasce dalla folgorazione avuta da Sean Penn già vedendo la copertina del Libro; e poi da un suo puntiglio: sarà capace di aspettare per ben 10 anni pur di strappare l'autorizzazione ai famigliari! Non poteva uscirne che un'opera densa di passione, con una intensa fotografia capace di esaltare la bellezza di molti paesaggi naturali incontaminati, giocando con i contrasti tra natura e civiltà. L'uso sistematico del flashback, spezzando l'ordine cronologico della vicenda, consente felicemente al regista di raccontare con sensibilità la storia di Christian senza farlo apparire una sorta di eroe moderno.</p>



ENRICO propone: **CAMERA con VISTA**, *Romanzo di Edward Morgan Forster* poi Film con la regia di **James Ivory**

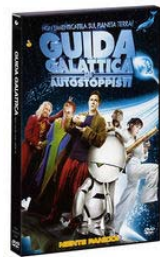
Lucy, in vacanza in Italia, a Firenze, viene travolta dalla bellezza e dalla vitalità del paese, così in contrasto con la pacatezza della "sua" Inghilterra. Qui inizia a vedere tutto con occhi nuovi e si fa travolgere dall'esuberanza di George, che sconvolgerà ogni fibra del suo essere e darà una svolta alla sua vita...

Enrico ci propone questa opera di Forster datata 1908, forse una delle sue minori, ma che ha goduto di uno strascico notevole. Ci troviamo sia una storia d'amore che una critica alla società inglese dell'inizio '900 (così radicata nella tradizione e qui proposta in contrasto con il "permissivismo" di Firenze, autentica terra promessa). Si può anche dire che questo Libro ha contribuito a stringere quello speciale legame che andava già da allora formandosi fra gli inglesi e le terre di Toscana. Una scrittura non moderna, ma garbata, educata, elegante. Il Film si segnala per le ambientazioni spettacolari (3 Oscar: scenografia, sceneggiatura, costumi) ma anche perché il regista Ivory ha caricato con "affetto" la evoluzione psicologica dei due personaggi più "vittoriani" della vicenda, sottolineandone l'inatteso ribaltamento.



ANTONIO propone: **SOSTIENE PEREIRA**, *Romanzo di Antonio Tabucchi* poi Film con la regia di **Roberto Faenza**

"Io credevo che la letteratura fosse la cosa più importante" è questo che in conclusione di vicenda sostiene Pereira. E' la storia di una presa di coscienza, dapprima immersa nei ritmi lenti del protagonista, poi accelerata dall'incalzare degli eventi fino al compiersi della "mutazione finale". Siamo a Lisbona nel '38, e gli sviluppi drammatici che si annunciano nel mondo e già stanno devastando la vicina Spagna, sono tenuti rigorosamente al margine dell'informazione. Pereira vive tranquillamente la sua vita di giornalista letterario, ma la sorte gli riserva un contatto casuale con un giovane saggista... sarà questa la breccia che lo condurrà in un crescendo doloroso e illuminante a vivere l'asprezza della questione politica e la brutalità della repressione. Un bel Libro, con personaggi, fatti e ambienti ben sostenuti da una scrittura finissima. E un bel Film, tutto centrato sulla figura centrale eccezionalmente interpretata dall'ultimo Mastroianni; una splendida Lisbona e tutto il sapore di un'epoca sono resi magistralmente da una regia accurata, da sapienti scenografie e dalle musiche di Morricone.



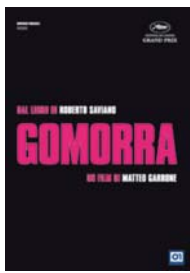
MAURIZIO propone: **GUIDA GALATTICA per AUTOSTOPPISTI**, *Romanzo di Douglas Adams* poi Film con la regia di **G. Jennings**

Maurizio giura che questa "cosa" non è Fantascienza ma piuttosto qualcosa di molto più particolare che si potrebbe anche definire... "Filosofia". La storia comincia con un piccolo dramma domestico: Arthur Dent scopre che alcuni scavatori gialli appena entrati nel suo giardino stanno per demolirgli la casa (lui dentro). Bisogna infatti fare subito posto alla nuova superstrada! Ma la cosa ha zero importanza perché tempo pochi minuti e l'umanità saprà, dal comando di alcune grosse astronavi gialle appena apparse in cielo, che la Terra sta per essere distrutta: bisogna fare posto alla nuova Superstrada Galattica! Messo in salvo da un alieno amico, Arthur si ritroverà tuffato in un universo sconosciuto, in cui la sua unica bussola sarà la *Guida Galattica per gli Autostoppisti*. Nato nel 1979 come serie radiofonica dalla fantasia di D. Adams, sarà quindi presto adattato in forma di "romanzo" (e la Guida è solo il primo di una "trilogia in 5 parti"). Il Film arriva nel 2005 a completare l'offerta per i tanti imprevedibili appassionati. Perché leggerlo, perché vederlo? Ironia (con gustose critiche di costume), umorismo sottile, personaggi bizzarri... e poi la "Guida Galattica" ha sempre un consiglio, naturalmente surreale, su **"la vita, l'universo e tutto quanto"**.



ALESSANDRA propone: **"HARRY POTTER"**, *la Saga di J. K. Rowling* 6 Film con la regia di **Chris Columbus... ed altri**

La Rowling compie il miracolo di trasportarci tutti (adulti e ragazzi) nel mondo del "c'era una volta". E non è esattamente un Fantasy, perché a popolare questo mondo fantastico ci sono persone reali, con il loro carattere, i loro doveri... e poi ci troviamo lo specchio del nazismo con la sua cattiveria (Lord Voldemort) e con il concetto della "razza pura". Insomma un mondo parallelo, magico ma con tutti i problemi del mondo reale, compreso il male prodotto dalle dittature. Ed è fenomenale tutto quello che lei porta del mondo dei ragazzi. Gli stessi protagonisti sono 3 emarginati, fatti per essere esclusi: brutti, sfortunati, poveri, per di più seccioni! Nella prosa i personaggi, i rapporti di amicizia, sono ben sviluppati e curati; la narrazione si presenta leggera, mentre è ricca di messaggi densi. Ecco, proprio questa accuratezza, questa ricchezza soffre molto nei 6 Film, sfuggono i rapporti personali e non si raggiunge l'atmosfera intima; l'attenzione si sposta sulla scenografia, sulla spettacolarizzazione. I 7 Libri non sono mai ripetitivi, mai scontati; anche se vince sempre il bene... sarà con tanta sofferenza!



RENATA propone: **GOMORRA**, *Romanzo di Roberto Saviano* poi Film dal titolo con la regia di **Matteo Garrone**

Difficile scegliere tra il Libro di Saviano (2006) e il Film di Garrone (2008). Entrambi motore di scalpore e grande successo, entrambi vincitori di prestigiosi premi. E fra questi citiamo l' "Hessische Filmpreis" che eccezionalmente decise di dare grande riconoscimento ad entrambe le versioni, scegliendo di premiarlo per il "miglior adattamento cinematografico di un'opera letteraria" con la motivazione che riportiamo perché ben si presta alla nostra presentazione: "La forza del racconto nel Film Gomorra è pari a quella della sua fonte letteraria, in maniera autentica e non sentimentale, e questo lo rende ancora più avvincente".

Saviano nel suo libro sciorina dati enormi e descrive situazioni estreme, tanto da poter sembrare poco credibili. E sono invece una verità che sta sotto gli occhi di tutti, angosciata e forse senza speranza. **Renata** ci dice di avere trovato meno tragico il Film: lei è riuscita ad estraniarsi quel tanto che basta dalla violenza del narrato per goderselo anche dal punto di vista estetico. Da leggere e da vedere! **Renata** non ha potuto intervenire alla serata, ma ha rimediato con un interessantissimo "compitino", che potete curiosare nel nostro BLOG all'indirizzo <http://bibliolimenablog.splinder.com/post/21517380/Gomorra>